



PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE UCVS

Sarteano, 04/11/2025

La Protezione Civile è una struttura, costituita dalle istituzioni e dalle associazioni di volontariato, che ha il compito di tutelare la vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni che derivano dalle calamità, attraverso il concorso di risorse, competenze e discipline.

Attività svolte:

- ▶ previsione e prevenzione dei rischi
- ▶ soccorso alla popolazione colpita
- ▶ superamento dell'emergenza



QUANDO UN EVENTO E' DI PROTEZIONE CIVILE?

Un evento è di protezione civile quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

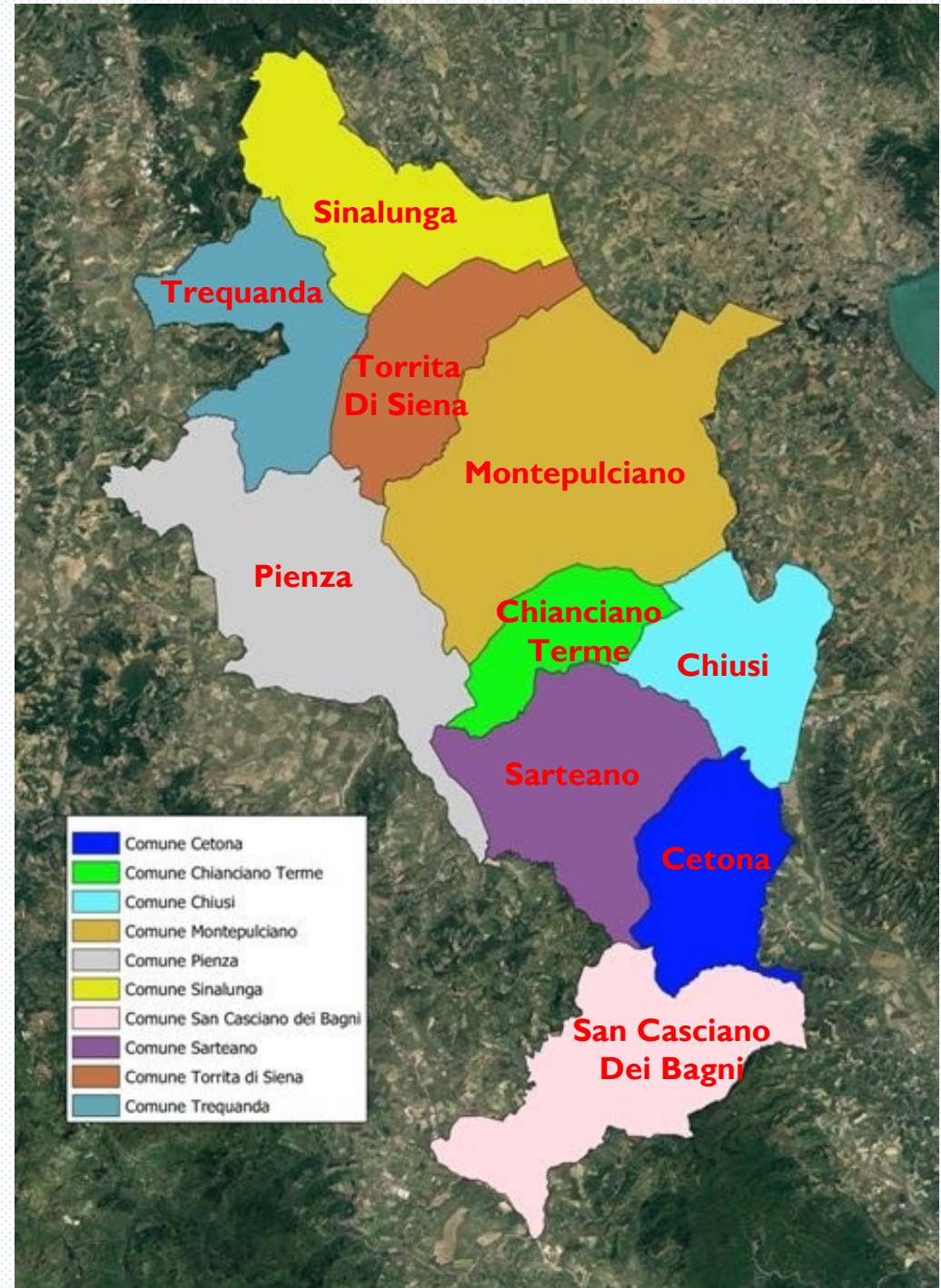
- ▶ evento calamitoso in atto o previsto
- ▶ popolazione esposta a rischio



L'UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE

**IL CENTRO INTERCOMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE E'
COSTITUITO DA TUTTI I COMUNI
DELL'UNIONE:**

**CETONA
CHIANCIANO TERME
CHIUSI
MONTEPULCIANO
PIENZA
SAN CASCIANO DEI BAGNI
SARTEANO
SINALUNGA
TORRITA DI SIENA
TREQUANDA**



IL CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

È costituito:

- ✓ da tutto il personale dell'Unione dei Comuni;
- ✓ dal personale dei Comuni;
- ✓ dalle associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento del volontariato di PC della Valdichiana Senese.



Svolge:

- ✓ **attività di Pianificazione;**
- ✓ **organizzazione momenti formativi e esercitazioni;**
- ✓ **protocollo d'intesa con il Volontariato;**
- ✓ **organizzazione servizio di reperibilità H24;**
- ✓ **attività di soccorso in caso di eventi;**
- ✓ **rimborsi e contributi post-emergenza.**



Garantisce:

- ✓ **l'attività di ricevimento delle segnalazioni, d'intervento e di soccorso di Protezione Civile tramite un servizio di reperibilità H24.**

Numero reperibilità 320 4345803

Numero verde: 800 913 648



PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

<https://www.unionecomuni.valdichiana.si.it/piani-comunali-di-protezione-civile/>



Elaborati del piano



Il Piano di Protezione Civile è stato redatto in ottemperanza della L.R. 45/2020, art. 7 comma 3 (recepimento direttiva PCM del 30/04/2021) ed è valido per i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Sarteano, San Casciano dei Bagni, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda e Pienza.

Ora si parla di piano comunale



INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE RELATIVI SCENARI

	Cetona	Chianciano Terme	Chiusi	Montepulciano	Pienza	San Casciano	Sarteano	Sinalunga	Torrita Di Siena	Trequanda
SISMICO										
S_01	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
S_02	si		si	si	si	si		si	si	si
S_03			si	si		si		si		si
S_04			si	si		si		si		
S_05				si						
IDRAULICO										
I_01	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
I_02		si	si	si		si		si	si	si
I_03		si		si		si		si		si
I_04				si		si		si		
I_05						si		si		
I_06						si				
I_07						si				
GEOMORFOLOGICO										
G_01	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
G_02	si		si	si	si	si		si	si	si
G_03	si		si	si	si	si				
G_04	si				si	si				
G_05						si				
INCIDENTE RILEVANTE										
RI			si							

ALLEGATI

Cetona

Chianciano Terme

Chiusi

Montepulciano

Pienza

San Casciano

Sarteano

Sinalunga

Torrita Di Siena

Trequanda

VERIFICA ACCESSIBILITÀ ELEMENTI STRATEGICI

si

si

si

si

si

si

DIGA ASTRONE

si

PIANO NEVE

si

EMERGENZA IDRAULICA MARGHERITI PIANTE

si

PIANO EMERGENZA ESTERNO LIQUIGAS

si

Informazione alla popolazione

L'attività di informazione alla popolazione ha come **obiettivi**:

- l'induzione nella popolazione di **comportamenti corretti** e possibilmente omogenei **di fronte ad una criticità**;
- la **conoscenza della struttura di protezione civile territorialmente presente** e dei suoi meccanismi.



L'attività di **informazione** alla popolazione avviene mediante:

→ **Comunicati stampa**

→ **Pubblicazione pagina Facebook.**

→ **Incontri con la popolazione.**

→ **Incontri con le scuole e/o esercitazioni che prevedano anche il coinvolgimento dei giovani.**



- Comunicazione tramite la app e il portale Cittadino Informato di ANCI Toscana con notifiche push con comunicazioni di pubblica utilità, allerta ed aggiornamenti relativi al tema della Protezione Civile e informazioni relative alle aree a rischio del territorio (**alluvioni e frane**), all'ubicazione delle aree sicure da raggiungere in caso si verifici una calamità naturale (**“aree di attesa”**) e alle **corrette norme comportamentali da adottare** per ogni tipologia di rischio (<https://cittadinoinformato.it>)
- Pubblicazione dei documenti del Piano di Protezione civile sul sito internet dell'Unione dei comuni e dei Comuni **con un link sull'homepage.**

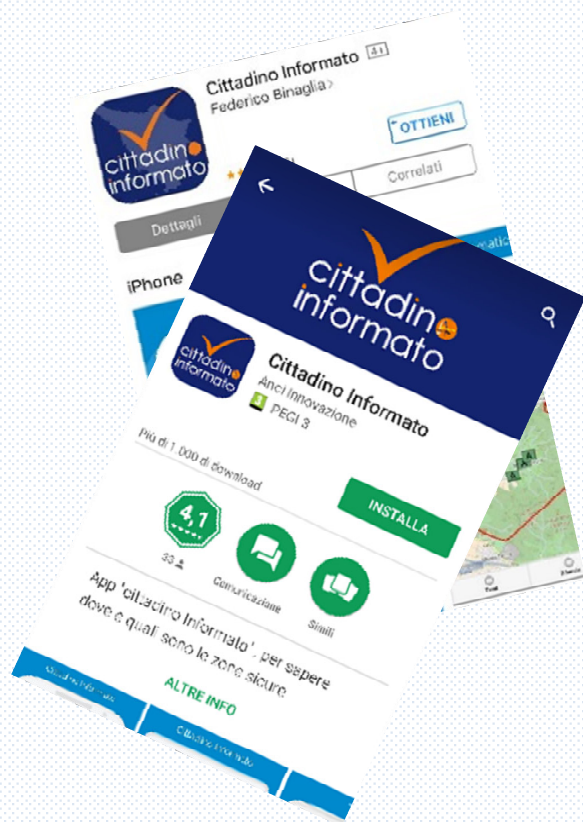


**COME ESSERE INFORMATI E COME
STARE IN CONTATTO CON IL SERVIZIO
ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE**



Definire il Comune di appartenenza per ricevere notifiche dedicate

E' possibile scaricare le applicazioni su play store e apple play



Situazione CHIANCIANO TERME (area C)

Bollettino di
Mercoledì, 30 agosto 2023

Codice Allerta Meteo

Situazione di Mercoledì, 30 agosto 2023

Situazione di Giovedì, 31 agosto 2023

Le notifiche del servizio meteo regionale in tempo reale con il codice di allerta aggiornato

COMUNE PREDEFINITO:

Comune di **CHIANCIANO TERME**

Zona di allerta: C

* Un comune HA NOME ENFATIZZATO se ha già aderito al progetto. Un comune NON HA NOME IN GRIGIO se almeno un suo gestore di servizi integrati ha aderito. Solo nel primo caso sarà possibile usufruire di tutte le funzionalità.

COMUNE USATO ALL'APERTURA DELLE VARIE SCHEDE:

- Comune predefinito
- Comune in base alla posizione

NOTIFICHE:

- Ricevi notifiche

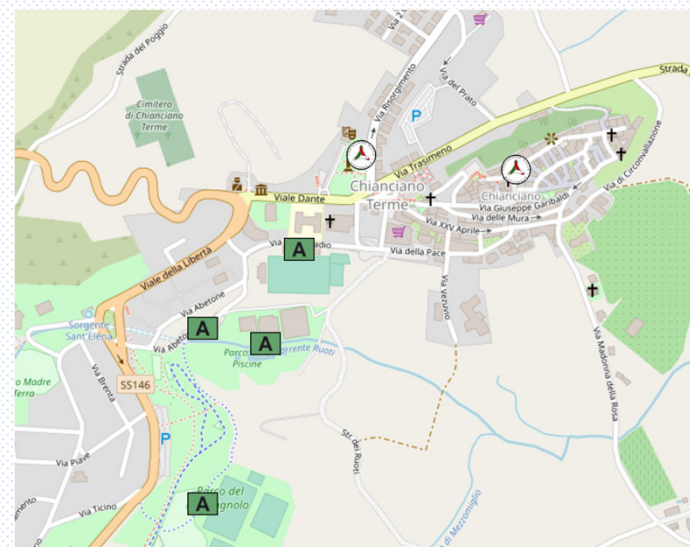
Comuni da cui ricevere notifiche:

Comune di **CHIANCIANO TERME**
Comune di **CHIUSI**

** oltre alle notifiche del Centro Funzionale Regionale, è possibile ricevere notifiche dai **COMUNI ADERENTI** o dai gestori di servizi che hanno aderito al progetto incrementando ai comuni da loro gestiti.

- Ricevi notifiche anche in base alla posizione
- Ricevi notifiche anche a carattere regionale

*** in genere le notifiche sono riferite ai singoli comuni, ma talvolta possono essere comunicati avvertimenti a carattere regionale



La cartografia tematica delle aree di attesa dei singoli comuni ricavate dal Piano Intercomunale Protezione Civile



Sapere cosa fare prima, durante e dopo una situazione di pericolo e capire come funziona la protezione civile è fondamentale per la sicurezza di tutti.





www.iononrischio.it

Terremoto

Cosa fare DURANTE IL TERREMOTO

Se sei in un luogo chiuso

Mettiti nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una parete portante o sotto una trave, oppure riparati sotto un letto o un tavolo resistente.

Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili, ecc.
Non precipitarti fuori, ma attendi la fine della scossa.



Se sei all'aperto

Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.



Fai attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas, ecc.

Cosa fare DOPO IL TERREMOTO

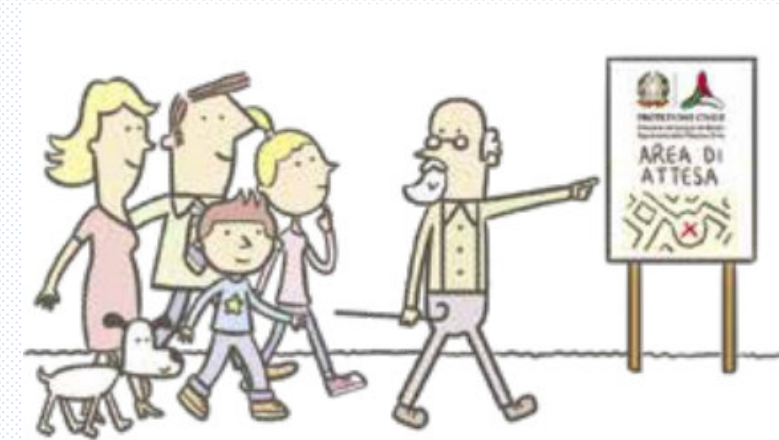
Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi



Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Uscendo, evita l'ascensore e fai attenzione alle scale, che potrebbero essere danneggiate.



Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano Intercomunale di Protezione civile.



Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono. Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Alluvione

Cosa fare PRIMA DELL'ALLUVIONE

In questa fase, quando viene diramata un'allerta, è possibile compiere alcune azioni preventive per ridurre il rischio.

Tieniti informato sulle situazioni di pericolo previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.



Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.

Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.

Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.

Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.

Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il proprio piano di emergenza.



Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.

Cosa fare DURANTE UN'ALLUVIONE

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.
- Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.
- Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare.
- Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio.
- Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.
- Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.
- Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.
- Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata.

Cosa fare DURANTE UN'ALLUVIONE

SE SEI ALL'APERTO

- Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.
- Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- Trova riparo ai piani superiori di un edificio.
- Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.
- Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.
- Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti, ecc.

Cosa fare DOPO L'ALLUVIONE

Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.



Non transitare lungo strade allagate:

potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.

Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.

Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.

Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.



Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino;
non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.

Incendio Boschivo



Organizzazione
antincendi boschivi

Numero Verde **800 425 425**

Cosa fare PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO

Non gettare sigarette o fiammiferi accesi, possono incendiare l'erba secca.

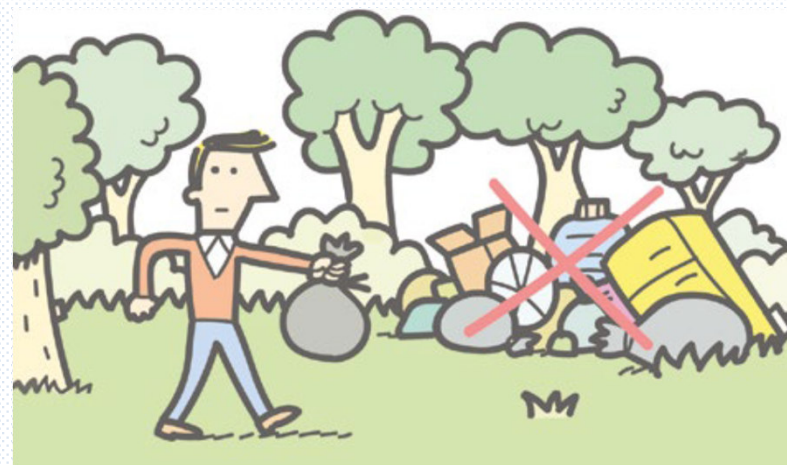
Non accendere fuochi nel bosco al di fuori delle aree attrezzate. Non lasciare mai il fuoco incustodito e prima di andare via accertati che sia spento.

Se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, potrebbe incendiarsi.



Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, stoppie, paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.

Se c'è vento, non accendere il fuoco in nessun caso.



Non abbandonare rifiuti nei boschi o in discariche abusive: sono un pericoloso combustibile.

Cosa fare SE AVVISTI UN INCENDIO BOSCHIVO

Se avvisti fiamme o anche solo fumo telefona immediatamente al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al Numero di emergenza unico europeo 112.
(In Toscana anche 800 425 425)

Non pensare che altri l'abbiano già fatto.
Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.



Cosa fare SE TI TROVI COINVOLTO IN UN INCENDIO BOSCHIVO

Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua.

Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento.
Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.

Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile.
Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.

Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata.

Ti porti così in un luogo sicuro.

Non sostare lungo la strada, intralceresti i soccorsi.

